

# LICHENI

Di e con **Alessandra Celesia**

Musiche di **Stefano Riso**  
eseguite da **Stefano Riso** e **Christian Thoma**

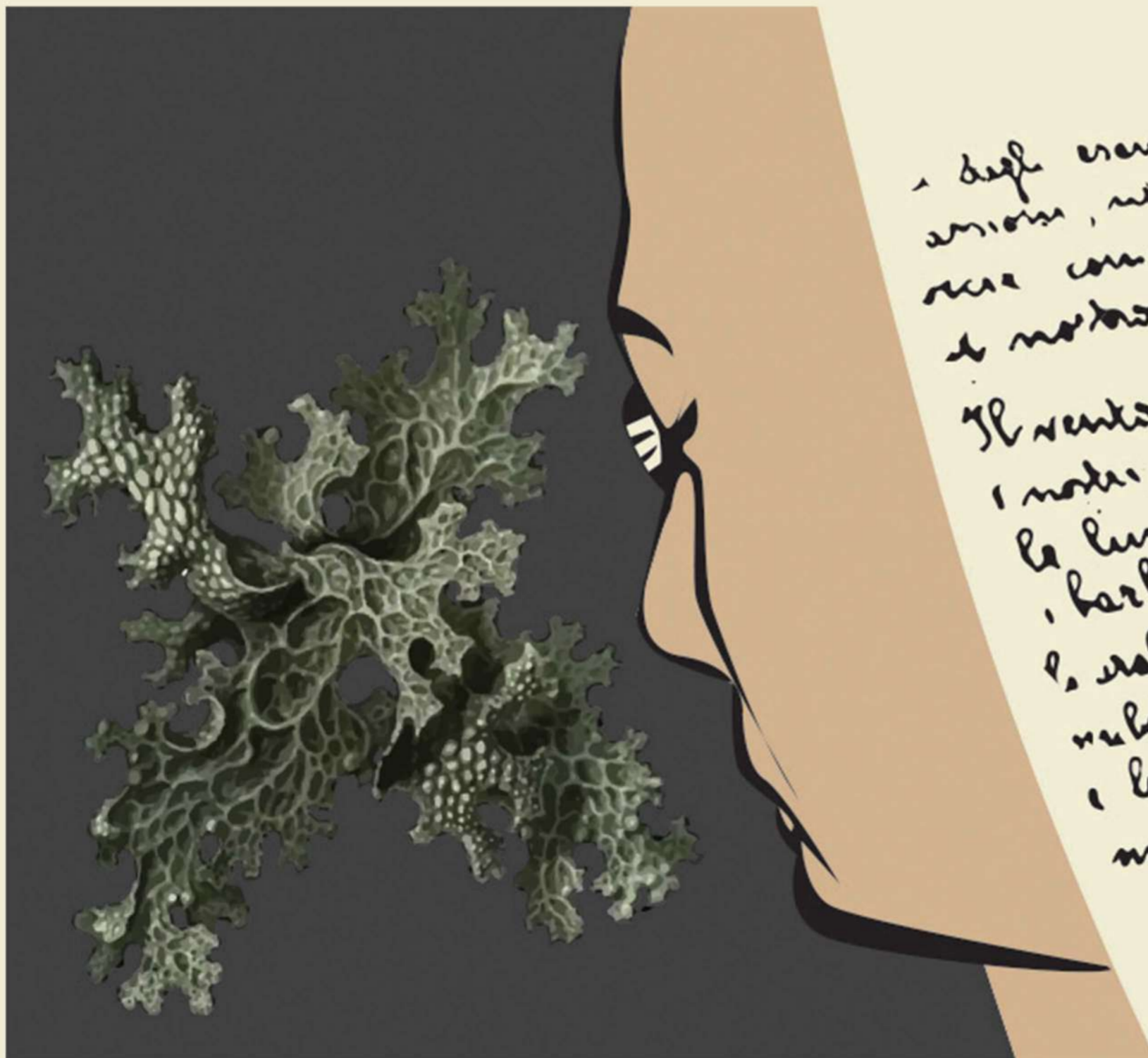
Collaborazione alla scrittura **Marco Bosonetto**

**Luci Rocco Andreacchio**

Montaggio video **Francesco Rey**

Consulenza scientifica **Deborah Isocrono**,  
Università di Torino e Società Lichenologica Italiana

Una produzione **Curious Industries**



degli eremi non p...  
arioni, nei cravanti...  
oce come placca con felt di...  
di nostro rifugio, come amore...  
Il vento della notte scende, della notte  
notte, capelli come i soffocati...  
la luna, marginale, notte...  
barbiche delle stelle...  
e i cranchi del placca...  
nube ed notte...  
e le voci di giorno...  
mi delle vette

**LICHENI** è un "documentario live", dove le immagini proiettate raccontano il viaggio dell'autrice e attrice, accompagnata in scena da due musicisti e nel video da altre donne con le quali si intrecciano storie e destini, fragili e resistenti. Un'*emozionografia* sullo scioglimento dei ghiacci che porta ad esplorare le inquietudini più intime, attraverso le montagne, le radici, la lontananza... e quei licheni che continuano a salire.

*I licheni, un mare di licheni. Una marea di licheni che sale, che monta.  
Dove vanno i licheni quando salgono... dove vanno?*

Una **lichenologa** che spia i licheni al microscopio, li conosce nei minimi dettagli, li chiama per nome e ne parla come fossero persone, appassionandosi per ogni nuova sfumatura, ogni nuova scoperta, ogni nuova policroma forma di vita.

Un'**anziana glaciologa** valdostana che studia, annusa, misura, calpesta i ghiacciai da oltre sessant'anni e proietta la durata delle esistenze personali sulla scala ben più vasta della vita millenaria del pianeta. Il ghiaccio conserva una memoria primordiale, registra la storia delle origini e del comportamento umano e si muove in continuo flusso, in continua trasformazione.

L'**amica d'Alaska** che si è spostata verso il freddo per sopravvivere ad un lutto terribile, ha affidato le ceneri del suo amore a un ghiacciaio e alleva un maiale da salotto. Nelle sue conversazioni con la regista torna prepotente l'infanzia, quel momento della vita in cui il tempo sembrava fatto di una pasta magica, sapeva rigenerarsi, sapeva tornare intatto ogni giorno.

...Come succedeva con il bianco sulle montagne, ogni anno.

D'inverno ricopriva tutto, anche il fondovalle, d'estate si rifugiava in alto, ma solo per riprendere slancio e scendere nuovamente l'inverno successivo.



*Quand'è che il ritmo delle cose ha cominciato ad incepparsi? O ad accelerare senza controllo?*

## L'urgenza

I licheni sembrano indistruttibili. Li hanno mandati nello spazio e sono tornati intatti. Li hanno ritrovati in un ghiacciaio, imprigionati milioni di anni fa, e hanno ripreso a vivere. Ma l'inquinamento della città li avvelena rapidamente, i ghiacciai che scompaiono scombussolano il loro habitat. I licheni sono come gli esseri umani, forti e fragilissimi allo stesso tempo, nella continua ricerca di un equilibrio. Salgono sempre più in alto, vanno verso le vette per cercare frescura, fanno il viaggio necessario alla loro sopravvivenza. Ma dove vanno i licheni quando salgono? Non è che continuando a salire poi, alla fine, spariscono?

*Il lichene è un enigma che ha la stessa profondità del mondo, di cui è un vasto e indecifrabile campionario. (Camillo Sbarbaro)*

Le leggende delle Alpi vengono in soccorso per capire l'insondabile. Fra mostri pelosi e sapientissimi, draghi alati che ricoprono le vallate di ghiaccio e uomini che disubbidiscono alle leggi della natura attirandosi drammatiche punizioni, la mitologia alpina ci porta in quelle terre alte in cui l'uomo dovrebbe penetrare in punta di piedi come un ospite, invece si comporta come un padrone distruttore.

*Allora le creature delle terre alte si arrabbiano e ci obbligano una volta per tutte ad ascoltarle.  
Perché il problema non è che i licheni salgano, ma la fretta con cui lo fanno.*



Martina Domaine

## La ricerca

La ricerca cinematografica di Alessandra Celesia, i cui film sono stati presentati nei maggiori festival internazionali, contamina il suo lavoro teatrale per assumere una forma nuova. Si tratta di un film in tre dimensioni che prende forma nello spazio e nel tempo simultaneo, dove le immagini video sono parte integrante di quanto accade in scena. Il documentario qui assume una forma intima, in prima persona, che propone uno scambio senza filtri sulle inquietudini profonde di tutti i protagonisti, della scena e del video. Il pubblico è un confidente in ascolto, al quale si parla con autenticità, per condividere gli stessi interrogativi sulla vita.

Ad accompagnare le parole e le immagini - ma anche momenti di pausa, pensiero e riflessione - la musica elettronica di Stefano Riso, suonata dal vivo con strumenti classici da Stefano Riso e Christian Thoma, nella contaminazione fra digitale e live performance.



Lo spettacolo ha debuttato il 9 dicembre del 2022 al Teatro Splendor di Aosta per la Saison Culturelle 2022/23, inserito tra le iniziative promosse dall'*Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei della Regione Autonoma Valle D'Aosta*.

LICHENI  
teaser  
link

Licheni è una produzione

**curious  
INDUSTRIES**

realizzata grazie al sostegno di

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**



**Alessandra Celesia** si forma alla scuola di teatro di Jacques Lecoq e lavora come attrice e regista in vari paesi europei.. Parallelamente sviluppa una carriera da documentarista che la porta a collaborare con produttori di alto livello e a presentare le sue produzioni nei principali festival internazionali.

Nel 2018 crea l'Associazione **Curious Industries** che esplora il confine tra il mondo del teatro e il documentario dando vita a produzioni ibride, "film dal vivo" in cui i protagonisti sono tanto sul palco quanto sullo schermo.

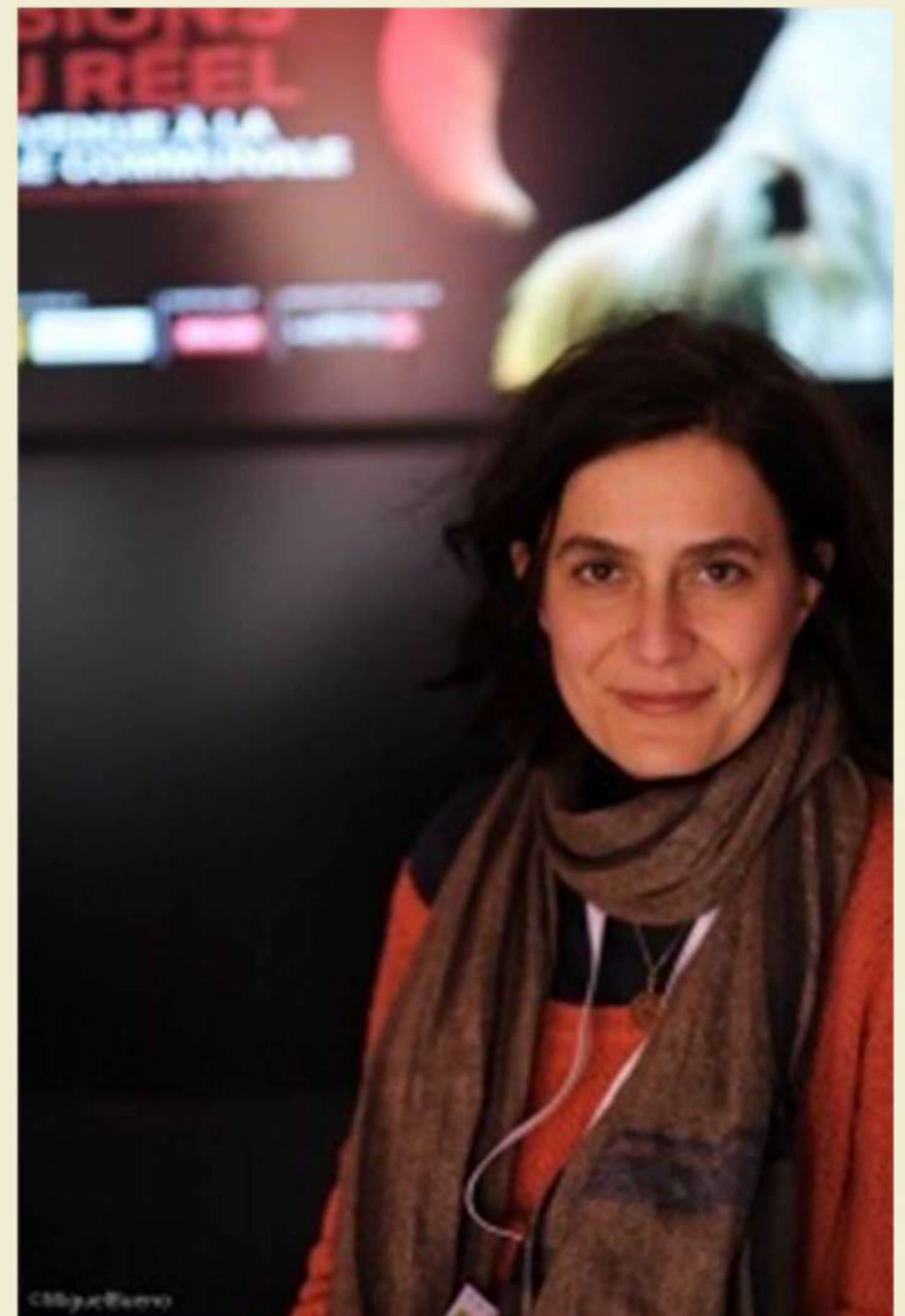
Nelle creazioni viene esplorato in prima persona un universo intimo, in stretta connessione col territorio che fa parte dell'infanzia dell'autrice, le Alpi italiane. Nella ricerca si intrecciano il racconto ed i film documentari che vengono mixati in diretta; l'azione scenica e le immagini si fondono con la musica dal vivo, eseguita dai musicisti che diventano compagni di viaggio, creando una colonna sonora sempre diversa, che si compone in tempo reale.

La drammaturgia è semplice, autentica, senza fronzoli. Il linguaggio filmico è l'elemento grezzo su cui si posa il respiro della performance dal vivo per spingersi oltre. La terza dimensione dello schermo è quella della presenza in scena dell'umano, di colui che respira davanti al pubblico, che vive le sue emozioni nel momento in cui nascono. L'incontro quindi tra il permanente di quanto è catturato nell'immagine video e il momento che viene attraversato e vissuto, con fiducia nel mondo digitale che possa contemplare l'organico, nella voce registrata che possa prolungarsi in quella sussurrata.

Accanto all'attrice, musicisti, cineasti, editori, compositori, gente di strada e della vita, nevi perenni, notti insonni, paure candide che esplorano ferite e radici, faglie e montagne.

Il lavoro di Curious Industries è stato sostenuto e incoraggiato da enti privati e pubblici che operano sia nel mondo del teatro che in quello del cinema, come l'Assessorato alla Cultura e la Film Commission della Regione Valle d'Aosta, Comptoir du doc (Hors Format), La Cinémathèque Française du Documentaire, il Festival Les États Généraux du film documentaire di Lussas, la Scène Nationale di Chambéry e quella di Valence, il FIT Teatro Festival di Lugano, il Festival del Film Documentario I Popoli di Firenze, Dumbworld productions di Belfast ecc... Sono attive collaborazioni con altri paesi europei, in particolare tra Francia, Svizzera, Irlanda e Italia e in alcuni casi le produzioni sono tradotte in più lingue o sottotitolate.

Tra le produzioni, **Heidi Project** nel 2018 ha partecipato al Festival dei Popoli ed è stato classificato dal quotidiano Il Manifesto tra i dieci "film" italiani più belli dell'anno e lo spettacolo **Mucche Ballerine**, creato 15 anni fa, ha vinto il primo premio al Festival di Teatro per le Nuove Generazioni Il Gioco del Teatro 2007, definito dalla giuria *uno spettacolo che affronta il rapporto con la storia e con la gente attraverso un nuovo punto di vista coraggioso, originale, commovente ed evocativo*, ed è stato replicato in Francia, Italia e in altri paesi europei, contando più di duecento repliche. A fine 2022 per la Saison Culturelle della Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha debuttato ad Aosta l'ultima produzione **Licheni**.



**CURIOUS INDUSTRIES**

Direzione artistica  
**Alessandra Celesia**

Organizzazione e promozione

Roberta Cipriani  
tel +39 328 4288666

**info@curiousindustries.fr**  
**curiousindustries.fr**